

Un trillo allegro e la risposta : "Ciao sono Riccardo"

La voce è calda, con un accento meridionale appena accennato. "Tra mezz'ora ho una riunione sono a Venezia, ti va di vederci domani?". BlueAngy ha appena risposto al telefono, è ungherese ed è una escort. Anzi, come precisa lei, "un'amante comoda".

Di quelle che non ti fanno storie, dice, sono riservate e rispettano la famiglia. Una donna non saprà mai che suo marito è venuto con me. Riccardo, che dice di assomigliare a Bruce Willis, è uno di quegli uomini, spesso facoltosi e con posizioni di responsabilità, che ogni giorno chiedono la sua compagnia, dopo averla contattata tramite il suo sito internet.

Bionda occhi azzurri, BlueAngy lavorava nei night fino a quando un ragazzo dai modi gentili e l'auto sportiva l'ha corteggiata. Mi ha dato xxx..... euro in una notte, ricorda, quando mi sono svegliata alla mattina in un albergo di lusso, trattata come una principessa ho deciso di cambiare vita.

Angy la smette con orari massacranti, uomini squallidi, locali di infimo. Mette un annuncio su un sito di escort e cominciano ad arrivare inviti da uomini belli, ricchi di classe. Niente a che vedere con l'uomo con cui è stata due anni, una persona che badava solo all'apparenza, con l'imprenditore con cui era stata fidanzata e l'aveva illusa, con suo padre alcolista rimasto in Ungheria.

Chi mi chiama, racconta, non vuole solo sesso. Vuole innanzitutto conoscermi. Io sono un libro aperto. Sul mio sito racconto tutto di me. Sto anche per scrivere un libro. L'incontro funziona in modo semplice. Chi chiama ricarica xxx... euro sul telefonino di BlueAngy e poi ci si accorda.

Di solito ci si incontra a cena, dove BlueAngy si presenta in modo sobrio ed elegante, con abiti e scarpe pescati da un fornitissimo guardaroba. Prima che inizi la cena l'uomo le consegna una busta con il pattuito che lei non controlla mai.

Poi comincia quello che la stessa ragazza chiama "la danza del diavolo". Alla fine della quale BlueAngy diventa un angelo consolatore, con il quale confidarsi, scambiarsi tenerezze e se si stabilisce il giusto feeling ci scappa anche un bacio romantico nella camera dell'hotel dove si passerà la notte.

Capita che un uomo dopo avermi incontrato, racconta, prima di tornare dalla moglie le compri una rosa, torni a casa le dica quanto la ami e le dia un bacio. La mia rimane una prestazione, precisa, non mi innamorerò mai di un uomo che conosco per lavoro. Io in quel momento sono la sua donna.

Ma niente di più. Io lavoro con anima, cuore e testa della persona, ma anche con la mia. Io sento i respiri del partner, sento l'uomo. Fare la escort ti dà adrenalina e possibilità di conoscere tante persone, ma rimane un lavoro, che però può portare a delle amicizie. Qualcuno, spiega BlueAngy, decide di tornare e sono nate delle amicizie, anche con delle coppie che vogliono giocare con me e con le quali ho un bel rapporto.

Angy non regala amore agli uomini che incontra, non ha questa pretesa, ma crede all'amore. Quando ne parla gli occhi si illuminano e pensa a un futuro in cui avrà un uomo a fianco, dopo aver chiuso con il passato.

Sono molto sola, dice, non ho una vita mia ma vivo per altri, mi tocca indossare ogni volta la vita di una donna che un uomo desidera. Forse per questo penso a un futuro da attrice. Sono sicura che sarei brava, ho già fatto delle parti in qualche film.

Ballone